



FR. FRANCESCO CON FR. MARIANO

# IL NUOVO DIRETTORE

di fr. Francesco D. Colacelli

Ogni umana impresa, inevitabilmente, ha un inizio e una fine. Anche quelle nelle quali sono coinvolti la mente e il cuore, dalle quali è più doloroso separarsi.

Ho ancora vivo nella memoria il ricordo del monitor del mio computer sul quale rileggevo: «Mi accingo a mettere la mia buona volontà e il mio entusiasmo al servizio di tutti i lettori di *Voce di Padre Pio*». Era il mio primo editoriale, scritto per il numero di dicembre del 2002. Otto anni fa.

Insieme abbiamo fatto un cammino per crescere alla luce della spiritualità di Padre Pio, del Magistero del Papa e della Chiesa italiana. Abbiamo pianto per la morte di Giovanni Paolo II ed esultato per l'elezione di Benedetto XVI. Ci siamo confrontati con i problemi e con i timori dell'umanità di oggi. Abbiamo condiviso il passato emerso dalle ricerche storiche e il presente degli straordinari eventi vissuti a San Giovanni Rotondo: dedicazione della nuova chiesa; esumazione, ricognizione canonica e ostensione del corpo di san Pio da Pietrelcina; visita pastorale del Santo Padre; traslazione delle reliquie del venerato Confratello nella chiesa

inferiore a lui intitolata.

Ma ora questo mio servizio è giunto al traguardo ed è arrivato il momento di congedarmi da voi, amici lettori. Il Signore e i miei confratelli, nonostante i miei umani limiti, hanno scelto di fidarsi di me, chiamandomi a guidare la Provincia religiosa "Sant' Angelo e Padre Pio" per il triennio 2010-2013 e, dopo un breve periodo di *interim*, da questo mese la direzione della rivista, la presidenza della Fondazione "Voce di Padre Pio", proprietaria anche di *Tele Radio Padre Pio*, e le Edizioni Padre Pio da Pietrelcina passano al mio successore: fr. Mariano Di Vito.

Per i lettori meno giovani il suo nome è già familiare. In queste pagine sono state pubblicate molte sue omelie del periodo in cui ricopriva il ruolo di ministro provinciale e numerosi articoli di esegesi di alcune pagine del Vangelo negli anni più recenti in cui è stato rettore del Collegio internazionale dei Cappuccini "San Lorenzo da Brindisi" di Roma e, successivamente, guardiano del Convento dell'Immacolata di Foggia.

Ora tocca a lui guidare il timone di *Voce di Padre Pio*. E sono convinto

che lo farà con la stessa dedizione, la stessa passione e lo stesso entusiasmo con cui ha svolto ogni incarico al servizio della Provincia e dell'Ordine. Ne sono convinto perché conosco fr. Mariano da molti anni. Lo conosco come un allievo conosce e stima il suo maestro. È stato lui, infatti, il primo a riporre la sua fiducia nella mia povera persona, chiamandomi al primo incarico di responsabilità, come segretario provinciale, durante il suo servizio di ministro provinciale. Sapere che la rivista è in buone mani è, per me, la migliore consolazione per un distacco che, pur rientrando nella logica dell'itineranza francescana, non è né può essere mai indolore.

A tutti voi che, in questi otto anni, avete accolto e sostenuto il mio lavoro di evangelizzazione attraverso i *mass media*, esprimo tutta la mia gratitudine e chiedo di continuare a pregare per la responsabilità, ancora più grande, che le mie fragili spalle devono sostenere nei prossimi anni, chiedendo al Signore di usarmi come docile suo strumento e di essere Lui l'autentica guida della nostra Provincia, con la sua sapienza, il suo coraggio e la sua forza. ❖